



## **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DON MILANI-SALA"**

Via Fiume Neto snc –Località Santo Janni, 93- 88100 - Catanzaro -  
- Tel. e Fax 0961/753118

C.M. CZIC856002 – C.F. 97061290793

[czic856002@istruzione.it](mailto:czic856002@istruzione.it) - [czic856002@pec.istruzione.it](mailto:czic856002@pec.istruzione.it)

web:[www.icdonmilanicz.edu.it](http://www.icdonmilanicz.edu.it)



### **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**A.S. 2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025**

*Collegio dei docenti Delibera N°51 del 24 novembre 2022*

*Consiglio d'Istituto Delibera N°63 del 24 novembre 2022*

*“L'arte suprema dell'insegnare è risvegliare la gioia della  
creatività e della conoscenza”*

*(Albert Einstein)*

*LEGGE N. 107 13 luglio 2015*

Il **PTOF** “è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia”.

→Il piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti con delibera del .....sulla base dell'atto d'indirizzo per le attività della scuola definiti dal dirigente scolastico.

→Il piano è stato approvato con delibera n. .. del ...dal Consiglio d'Istituto

## Premessa

La pandemia da SARS- CoV- 2 ha travolto le vite di ognuno di noi e ha colpito in modo particolarmente duro gli studenti. La sfida è assicurare a tutti lo svolgimento in presenza delle attività scolastiche, il recupero dei ritardi e il rafforzamento degli apprendimenti, ma soprattutto la riconquista della dimensione relazionale e sociale. Gli studenti, soggetti all'influenza di una società caratterizzata da crisi di valori e punti di riferimento, crisi accentuata dall'insicurezza di vivere l'emergenza epidemiologica, assumono, talvolta, un atteggiamento diffidente e/o passivo nei confronti della scuola che richiede, invece, impegno e partecipazione. Il lockdown, lo stato emergenziale, hanno ulteriormente legato, bambini e bambine, ragazzi e ragazze, al mondo virtuale. Spesso sono stati costretti ad abbandonare quelle attività (calcio, pallavolo, danza, teatro...) che occupavano il loro tempo libero. Se è vero che molte attività si stanno ora svolgendo regolarmente (o quasi) è altrettanto vero che gli studenti vivono in un tempo di incertezze, che mina sempre più la loro personalità e suscita stati d'ansia non sempre gestibili. In una simile realtà, pertanto, il ruolo della scuola risulta quanto mai incisivo e determinante ai fini della socialità, dell'aggregazione e dell'integrazione, capace di schiudere gli orizzonti, talvolta ristretti, verso una interculturalità agita.

Analisi del contesto territoriale  
Caratteristiche principali della scuola e dei plessi  
Risorse professionali  
Risorse materiali

## CONTESTO TERRITORIALE

L'Istituto Comprensivo "Don Milani-Sala" abbraccia un territorio piuttosto vasto (rione Samà, Campagnella, Fiume Neto, Sant'Anna, Sala, Cava e Santo Ianni) in cui si muove ed interagisce una popolazione diversificata e a livello culturale e a livello socioeconomico. La nostra realtà scolastica si sta sempre più arricchendo di un'utenza proveniente da diverse aree geografiche e ciò impone una continua e stimolante sfida nel trovare percorsi educativi capaci di valorizzare le diversità senza mortificare le particolarità. Pur con le naturali differenze e/o inclinazioni, gli studenti condividono, prioritariamente, modelli comportamentali e consumistici uniformanti, com'è naturale che sia nel "villaggio globale" in cui vivono ed interagiscono. Ed è in questo contesto che il nostro istituto si impegna nell'offrire uno scenario educativo che preveda competenze capaci di far muovere il "cittadino del domani" in modo consapevole, nel rispetto di regole e valori condivisibili e imprescindibili. Accogliendo diversi ordini di scuola, il nostro istituto offre la possibilità di guidare il discente nel percorso educativo che lo accompagnerà dall'età prescolare fino alla scelta dell'indirizzo di studio che lo orienti verso una scelta consapevole, aderente alle proprie attitudini e/o inclinazioni naturali, capaci di proiettarlo in una società in cui sarà sempre animato da passione e impegno civile. Obiettivo imprescindibile sarà quello di rendere la scuola «luogo» di elaborazione di un pensiero critico capace di porsi in interazione con le

diversità, sconfiggendo pregiudizi ed intolleranze e contribuendo alla costruzione di un mondo che sia lo specchio tangibile della multiculturalità che deve essere lo sfondo per un'umanità che conservi la “dimensione umana dell'essere”. Le scelte educative e culturali dell'Istituto mirano, quindi, a formare persone e cittadini che:

- Siano consapevoli della propria identità e dell'appartenenza ad una comunità inserita in una dimensione europea e globale;
- Siano solidali, disponibili al dialogo e al confronto e pronti alla cooperazione;
- Siano orientati al cambiamento e al progresso tecnologico e scientifico in una dimensione umana e etica.

## **Identità dell'Istituto**

L'Istituto Comprensivo Don Milani comprende le scuole dell'infanzia primaria e secondaria di I grado della zona sud della città

**Codice Mecc.** CZIC856002

**Codice Fiscale n.**  
97061290793

TELEFONO/FAX: 0961 753118

EMAIL: [czic856002@istruzione.it](mailto:czic856002@istruzione.it)

PEC: [czic856002@pec.istruzione.it](mailto:czic856002@pec.istruzione.it)

**Website:** [www.icdonmilanicz.gov.it](http://www.icdonmilanicz.gov.it)

Attualmente è così composto:

Denominazione	Ordine Di Scuola	Numero Di Classi	Numero Di Alunni
Don Milani	Secondaria di I Grado	11	213 (17 H)
Samà	Primaria	5	84 (6 H)
Campagnella	Primaria	10	139 (8 H)
Sant'Anna	Primaria	5	68 (2 H)
Fiume Neto	Primaria	5	75
Cava	Primaria	4 e 1 pluriclasse	51 (2 H)
Samà	Infanzia	2 Sezioni	36 (3 H)
Campagnella	Infanzia	5 Sezioni	81 (9 H)
Sant'Anna	Infanzia	2 Sezioni	29 (1 H)
Santo Ianni	Infanzia	3 Sezioni	52 (3 H)
Cava	Infanzia	2 Sezioni	28

L'utenza complessiva è di **856** alunni di cui: **226** di scuola dell'infanzia, **417** di scuola primaria e **213** di scuola secondaria di I grado. L'Istituto, così costituito, presenta al suo interno caratteristiche di eterogeneità dovute sia alla fascia di età degli allievi che alle differenti realtà socioculturali presenti nel territorio. La presenza dei tre gradi scolastici permette di confrontarsi, progettare attività di formazione comuni, iniziative di continuità in verticale e di utilizzare metodologie di lavoro condivise.

## LOCALIZZAZIONE DEI PLESSI E ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

PLESSI	TEMPO SCUOLA	SERVIZI
<b>Scuola secondaria di I grado</b> Traversa degli Angioini – Tel- 0961 752141 Codice Meccanografico: CZMM856013 MAIL: <a href="mailto:media.donmilani@email.it">media.donmilani@email.it</a>	<b>Sezioni A – B – C:</b> 30 ore settimanali Da Lunedì a Sabato dalle 8:15 alle 13:15	
<b>Scuola primaria Campagnella</b> Via L. Da Vinci – Tel. 0961 752252 Codice Meccanografico: CZEE856014 MAIL: <a href="mailto:campagnella.donmilani@email.it">campagnella.donmilani@email.it</a>	30 ore settimanali Da Lunedì a Venerdì dalle 8:00 alle 14:00	
<b>Scuola primaria Samà</b> Via Domenico Marincola Pistoia Tel. 0961 754698 Codice Meccanografico: CZEE856025 MAIL: <a href="mailto:sama.donmilani@email.it">sama.donmilani@email.it</a>	30 ore settimanali Da Lunedì a Sabato dalle 8:30 alle 13:30	<b>Pre e post scuola</b>
<b>Scuola primaria Sant’Anna</b> Via Fiume Mesima Tel. 0961 799469 Codice Meccanografico: CZEE856047 MAIL: <a href="mailto:santanna.donmilani@email.it">santanna.donmilani@email.it</a>	30 ore settimanali Da Lunedì a Sabato dalle 8:30 alle 13:30	
<b>Scuola primaria Fiume Neto</b> Via Fiume Neto Tel. 0961 799056 Codice Meccanografico: CZEE856069	27 ore settimanali Da Lunedì a Giovedì dalle 8:15 alle 13:45 Venerdì dalle 8:30 alle 13:30 (la classe 4 mercoledì dalle ore 13.45 alle 15.45 e la classe 5 giovedì dalle ore 13.45 alle ore 15.45 svolgeranno l’attività motoria)	
<b>Scuola primaria Cava</b> Via Ancinale Tel. 0961 799911 Codice Meccanografico: CZEE856058	27 ore settimanali Da Lunedì a Giovedì dalle 8:15 alle 13:45 Venerdì dalle 8:30 alle 13:30	
<b>Scuola dell’infanzia Cava</b> Via Ancinale Tel. 0961 799000 Codice Meccanografico: CZAA856053	Da Lunedì a Venerdì TEMPO NORMALE 7:45 – 15:45	<b>Mensa</b>
<b>Scuola dell’infanzia Samà</b> Via Domenico Marincola Pistoia Tel. 0961 754698 Codice Meccanografico: CZAA85602X	Da Lunedì a Venerdì TEMPO NORMALE 7:45 – 15:45 TEMPO RIDOTTO 8:30 – 13:30	<b>Mensa</b>
<b>Scuola dell’infanzia Campagnella</b> Via L- Da Vinci Tel. 0961 754554 Codice Meccanografico: CZAA85601V	Da Lunedì a Venerdì TEMPO NORMALE 7:45 – 15:45 TEMPO RIDOTTO 8:30 – 13:30	<b>Mensa</b>
<b>Scuola dell’infanzia Sant’Anna</b> Via Fiume Mesima Tel. 0961 799469 Codice Meccanografico: CZAA856042	Da Lunedì a Venerdì TEMPO RIDOTTO 8:20 – 13:20	<b>Mensa</b>
<b>Scuola dell’infanzia Santo Janni</b> Contrada Santo Janni Tel. 0961 799005 Codice Meccanografico: CZAA856064	Da Lunedì a Venerdì TEMPO NORMALE 7:45 – 15:45	<b>Mensa</b>

## RISORSE PROFESSIONALI

### NUMERO DOCENTI INFANZIA E PRIMARIA

	POSTO COMUNE	ATTIVITA' MOTORIA	INGLESE	SOSTEGNO	RELIGIONE
SCUOLA INFANZIA	23	0	//	16	3
SCUOLA PRIMARIA	36	1	2	16	4

### NUMERO DOCENTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Classe di concorso/sostegno	numero
A22 LETTERE	06
A25 INGLESE	03
A25 FRANCESE	01
SPAGNOLO	01
A28 SCIENZE MATEMATICHE	04
A01 ARTE E IMMAGINE	02
A60 TECNOLOGIA	02
A30 MUSICA	02
A49 ED. FISICA	01
SOSTEGNO	17
RELIGIONE	02

### Posti per il potenziamento

Tipologia	N. docenti	Motivazione
<b>A032 Educazione musicale</b>	01	Per attuare corsi di recupero, potenziamento e supplenze brevi
<b>Posto comune primaria</b>	03	Per attuare corsi di recupero, potenziamento e supplenze brevi

## RISORSE MATERIALI

SUSSIDI INFORMATICI UFFICIO SEGRETERIA			
PLESSO	ATTREZZATURE INFORMATICHE		
Don Milani Sala	10 PC – 1 DIGITAL BOARD – 2 FOTOCOPIATORI CON FUNZIONE ANCHE DI SCANNER + SERVER 32 TABLET		

SCUOLA INFANZIA – LABORATORI+LIM			
PLESSO	LABORATORI	LIM+COMPUTER	PALESTRE
SAMA'		1 NOTEBOOK 2 DIGITAL BOARD 4 IPAD	
CAMPAGNELLA		3 DIGITAL BOARD 1 TAVOLO INTERATTIVO 4 IPAD 1 IPAD (DOCENTE)	
CAVA		2 DIGITAL BOARD 4 IPAD	
SANT'ANNA		1 LIM + 1 NOTEBOOK 2 DIGITAL BOARD 4 IPAD	
SANTO JANNI		2 DIGITAL BOARD 1 TAVOLO INTERATTIVO 4 IPAD	

SCUOLA PRIMARIA – LABORATORI+LIM			
PLESSO	LABORATORI	LIM+COMPUTER	PALESTRE
SAMA'	1 laboratorio linguistico/ informatico	1 laboratorio scientifico	7 LIM+ 16 PC + 6 NOTEBOOK + 8 VIDEOPROIETTORI +1

	1 atelier digitale		TELO MOTORIZZATO 1 DIGITAL BOARD N.1 BIOBOT 2 STAMPANTI 3D+ 1 PC FISSO 4 IPAD (alunni classe 4.0) 3 IPAD DOCENTI (Classe 4.0)	
<b>CAMPAGNELLA</b>	1 laboratorio di informatica		7 LIM+ 7 NOTEBOOK + 20 PC + 8 VIDEOPROIETTORI 1 DIGITAL BOARD N.1 BIOBOT	
<b>SANT'ANNA</b>	1 laboratorio di informatica		5 LIM+ 4 NOTEBOOK + 5 VIDEOPROIETTORI 1 DIGITAL BOARD N.1 BIOBOT	
<b>FIUME NETO</b>	1 laboratorio di informatica		1 LIM+ 1 VIDEOPROIETTORE +6 PC 6 TABLET 3 DIGITAL BOARD N.1 BIOBOT	
<b>CAVA</b>	1 laboratorio di informatica		1 LIM + 1 VIDEOPROIETTORE + 1 NOTEBOOK 2 DIGITAL BOARD 10 PC N.1 BIOBOT	

<b>SCUOLA SECONDARIA 1^ GRADO – LABORATORI + LIM</b>			
<b>PLESSO</b>	<b>LABORATORI</b>	<b>LIM + COMPUTER</b>	<b>PALESTRE</b>
<b>Don Milani</b> <b>Sede di via degli</b> <b>Angioini</b>	Laboratorio informatico	4 LIM + 8 Notebook + 4 Videoproiettori + 13 PC portatili + 5 PC fissi 9 IPAD docenti classe 4.0 2 IPAD (classe 4.0) N.4 Digital board 1 Stampante 3D N.1 BIOBOT	<b>1</b>
<b>Sede IPSIA</b>		3 LIM + 3 videoproiettori + 4 PC portatili 25 notebook (classe 4.0)	

# LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche  
Priorità desunte dal RAV  
Piano di miglioramento

## **PRIORITA' STRATEGICHE**

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua italiana e alla lingua inglese;
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Sviluppo e potenziamento delle competenze di cittadinanza.

Fronteggiare il cambiamento, corrisponde ad agire sulla programmazione curricolare in coerenza con le competenze chiave europee ed i nuovi sistemi di certificazione, ponendosi come comunità attiva aperta al territorio e in grado di sviluppare interazione con le famiglie e con la comunità locale. E soprattutto si intende procedere sulla sperimentazione di modelli didattici innovativi che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni nel loro percorso formativo.

## PRIORITA' DEL R.A.V.

	PRIORITA'	TRAGUARDI
RISULTATI SCOLASTICI	Miglioramento degli esiti scolastici degli alunni in uscita dalla Scuola primaria e dalla Scuola Secondaria di primo grado, relativamente alla fascia intermedia (livello intermedio Scuola Primaria, voto 7-8 Scuola Secondaria di primo grado).	Scuola secondaria di I grado: ridurre del 5% gli alunni collocati nei livelli insufficiente e base e implementare del 5% gli alunni collocati nei livelli intermedio e avanzato. Scuola primaria: incremento del 5% dei livelli di apprendimento intermedio e avanzato degli alunni delle classi quinte.
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	Migliorare i risultati Invalsi in italiano, matematica e inglese. Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate e diminuire il livello del cheating nella scuola primaria	Diminuire del 5% la percentuale di alunni nelle fasce 1-2- 3 nella scuola secondaria di I grado. Ridurre del 5% la variabilità tra le classi; nella scuola primaria portare il livello di cheating ad una percentuale inferiore al 5%

### Il Piano di miglioramento

#### (Documento in allegato)

Il Piano Di Miglioramento così come scaturito dal rapporto di autovalutazione dell'Istituto "Don Milani", è il necessario presupposto e punto di riferimento sul quale costruire il progetto triennale dell'offerta formativa e a partire dal quale individuare le priorità di intervento. Le scelte progettuali e i relativi obiettivi formativi sono strettamente legati agli obiettivi di Esito e di Processo individuati nel rapporto di autovalutazione.

# L'offerta formativa

Vision e Mission  
Scelte metodologiche  
Curricolo di Istituto  
Piano scuola 4.0  
Intercultura  
M.O.F.  
Educazione civica  
Inclusione  
Valutazione degli apprendimenti  
Iniziative di ampliamento curricolare

## Vision e mission

In coerenza con l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico (allegato), la nostra scuola intende porsi al servizio di ciascun alunno, per aiutarlo a crescere e a vivere consapevolmente nel mondo attraverso l'acquisizione degli strumenti, delle abilità e delle padronanze che costituiscono il sapere inteso nelle sue varie forme: saper fare, saper essere, saper stare con gli altri e saper divenire, come indicato dalle indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (normativa 2012). Il nostro Istituto Comprensivo si pone come una **“scuola inclusiva”**, sviluppa proposte di formazione capaci di includere le diverse dimensioni della persona (cognitiva, emotiva, affettiva, relazionale) e pone come priorità sia la valorizzazione delle eccellenze, che il recupero e il potenziamento di tutti gli alunni. Pur individuando quelle finalità che sono garantite attraverso un curricolo fortemente centrato sullo sviluppo delle

competenze e realizzato attraverso il programma disciplinare, vuole privilegiare alcuni percorsi rispetto ad altri, come lo sviluppo dell'**eurocittadinanza**, educando all'intercultura e alla dimensione plurivaloriale, centrata sulla persona più che sul programma da svolgere e orientando la didattica in modo da sviluppare modelli metodologici europei. La nostra scuola pone le basi per la formazione di un cittadino europeo e mondiale, capace di partecipare positivamente al percorso di sviluppo della società moderna. L'impegno, la trasparenza e la chiarezza sono obiettivi comuni a docenti, studenti e genitori. Al fine di realizzare le proprie strategie l'Istituto "Don Milani" si impegna a:

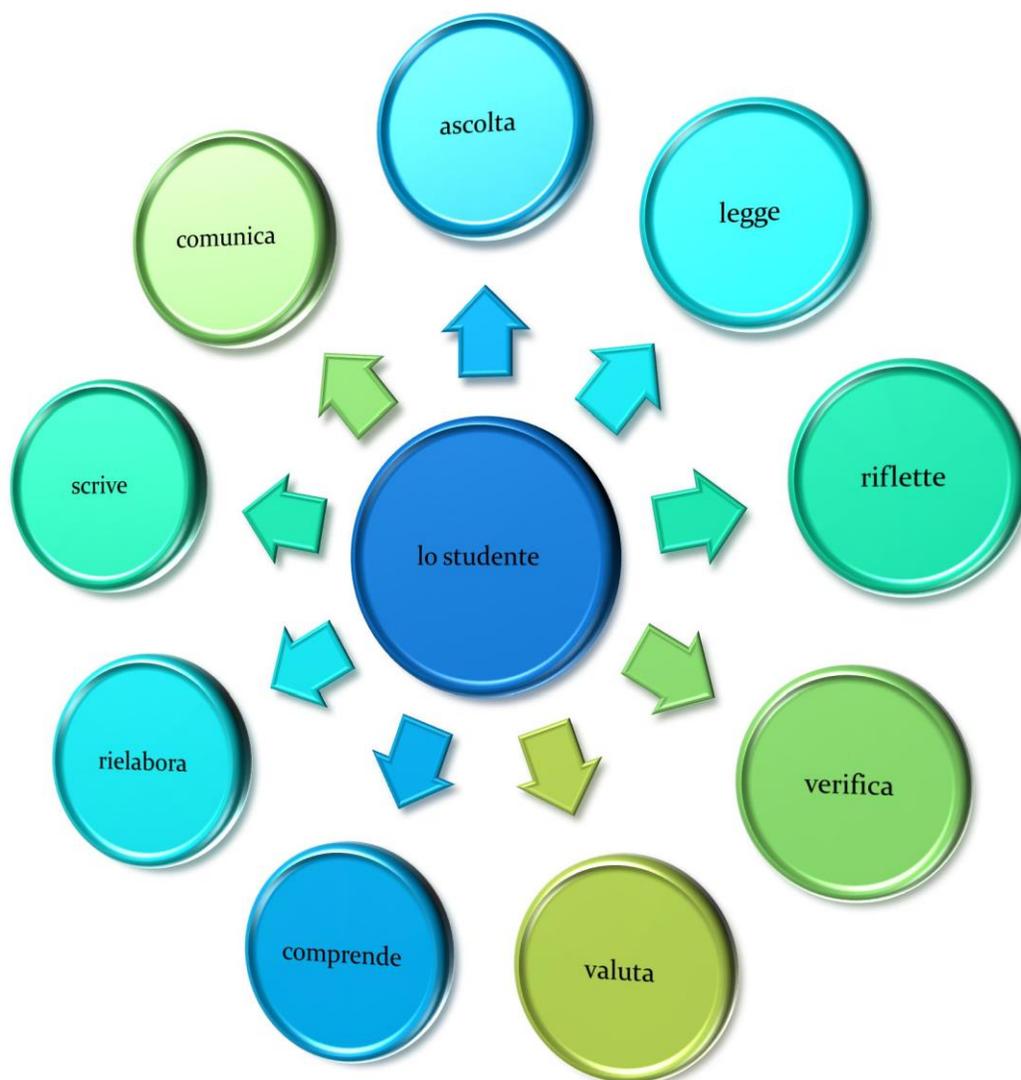
- Utilizzare tutte le risorse umane e finanziarie che la legislazione nazionale e locale mette a disposizione.
- Reperire risorse aggiuntive sia attraverso forme di sponsorizzazioni sia attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche e/o enti pubblici e privati.
- Realizzare un PTOF triennale di qualità
- Incrementare il senso di appartenenza, di condivisione e di partecipazione di docenti, A.T.A., studenti e famiglie.
- Perseguire l'efficienza, l'efficacia e la trasparenza della comunicazione tra tutte le componenti della scuola per una piena condivisione di finalità, obiettivi, strategie.

La “comunità educante” dell’I.C. Don Milani intende intraprendere il cammino proponendosi un percorso che abbia come linee guida:

- ❖ la **FORMAZIONE DELL'UOMO E DEL CITTADINO** nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione, dalle dichiarazioni internazionali dei diritti dell'uomo e del fanciullo mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica;
- ❖ la **CONTINUITÀ** nel percorso formativo tra i vari ordini di scuola, integrando l'azione formativa con la famiglia e la più vasta Comunità Locale;
- ❖ la **PREVENZIONE** e il **CONTRASTO** alla formazione degli stereotipi e dei pregiudizi nei confronti di persone e culture, favorendo la solidarietà e il rispetto reciproco (religioso, sociale e culturale);
- ❖ l’**ORIENTAMENTO** al fine di favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, valorizzando le inclinazioni personali e recuperando le situazioni di svantaggio;
- ❖ lo sviluppo dell'**AUTONOMIA**, della **PERSONALITÀ**, del senso della **RESPONSABILITÀ** adeguandosi all'età dell'alunno ed alla sua maturazione psicologica;
- ❖ la **PROMOZIONE** dei rapporti interpersonali per favorire la crescita razionale, affettiva, emotiva e morale di ciascuno;

## Scelte metodologiche

### Centralità dello studente



Educare nella scuola è un processo continuo di acquisizione, che avviene attraverso la ristrutturazione e rielaborazione delle conoscenze e non deve essere semplice trasmissione di nozioni. La **metodologia** ideale deve partire dal presupposto di creare “una scuola su misura” che tenga conto delle caratteristiche e delle esigenze di ogni singolo alunno, mettendolo in grado di manifestare se stesso e alimentando in lui l’interesse per lo studio e per il

lavoro, mantenendolo sempre in rapporto con l'ambiente fisico e sociale in cui è inserito. Gli elementi fondamentali di cui si terrà conto nelle scelte metodologiche edidattiche saranno i seguenti:

- tenere l'alunno sempre al centro del percorso educativo e di apprendimento;
- fondare l'attività didattica sulla motivazione
- rispettare i tempi della crescita
- far agire il bambino, perché la scuola attiva è un laboratorio e non un auditorio
- alimentare l'amore per il lavoro in modo che la scuola sia un ambiente piacevole nel quale si possa lavorare con entusiasmo, senza cadere nella monotonia
- individuare sempre nell'ambiente circostante aspetti modificabili in positivo.

La funzione dell'insegnante sarà quella di stimolare gli interessi e risvegliare i bisogni intellettuali e morali. Il ruolo del docente, infatti, è quello di collaborare, aiutare gli alunni ad apprendere da soli proponendo un valido metodo di lavoro. La virtù principale del docente dovrà essere l'entusiasmo e dovrà trasmettere serenità e sicurezza nell'operare. Tenendo presente le Indicazioni dell'attività educativa della **Scuola dell'Infanzia**, l'atto prevalente sarà il gioco, manifestazione essenziale che caratterizza tutte le attività. È nel gioco che si delineano e si sviluppano tutte le principali capacità del bambino, quelle senso-motorie, quelle socio-affettive, quelle costruttive, quelle espressive e quelle intellettuali.

La **Scuola Primaria**, alternando fasi ludiche espressive a fasi di riflessione operative, stimolando la curiosità, avvierà l'alfabeto dei linguaggi, dei codici sottesi alle discipline e delle capacità espressive e comunicative;

promuoverà l'uso più complesso degli "alfabeti", per avviare uno sviluppo sempre più specifico e competente delle educazioni.

La **Scuola Secondaria di I grado**, affinando le capacità di ricerca-analisi-sintesi, espressione, controllo, conoscenza di sé, aumentando la complessità dei campi operativi/disciplinari, e approfondendo ulteriormente le competenze nelle educazioni, promuoverà il raggiungimento delle finalità attinenti all'autonomia e identità, alla cittadinanza e costituzione e agli strumenti culturali.

I **bisogni formativi**, individuati attraverso l'analisi dei comportamenti che i ragazzi evidenziano dentro e fuori la scuola, sono i seguenti:

- bisogno di identità;
- bisogno di sentirsi parte integrante di un gruppo;
- bisogno di comunicare e di essere ascoltato;
- bisogno di conoscere la realtà circostante fisica e socioculturale, presente e passata;
- bisogno di riconoscere la diversità come fonte di arricchimento personale e fondamento della convivenza civile.

**Le richieste poste alla scuola dai genitori sono:**

- ✓ Una seria preparazione di base, tale da facilitare il proseguimento degli studi;
- ✓ Una formazione educativa che permetta lo sviluppo armonico e integrale della personalità;
- ✓ Autonomia, competenza, capacità di comunicare e di orientarsi nelle scelte.

## **Il curricolo**

Per dare una risposta ai bisogni formativi dei discenti e alle richieste delle famiglie, l'Istituto Comprensivo, attraverso il PTOF, esprime la propria progettualità, collabora e condivide con il territorio la finalità ultima dell'azione educativa: il successo formativo di ognuno e di tutti. Per fare ciò:

- elabora un curricolo di istituto;
- formula la propria proposta di ampliamento dell'offerta formativa;
- definisce scelte e strategie didattico educative;
- si sviluppa lungo direttive di Individualizzazione e personalizzazione dei percorsi.

## **Il Curricolo verticale**

L'I.C. "Don Milani- Sala" ha progettato un percorso formativo unitario che accompagna gli alunni da tre ai quattordici anni (Curricolo verticale), che prevede la scansione temporale sia di attività che di metodologie, in un percorso che permette agli alunni un progressivo raggiungimento delle diverse abilità disciplinari, l'ampliamento delle conoscenze e lo sviluppo delle competenze. Gli insegnanti lavorano in equipe in modo da individuare e condividere percorsi formativi, criteri di verifica, strumenti di lavoro e modalità di intervento.

Ciò favorisce la collaborazione, il confronto ed una migliore organizzazione dell'attività didattica sia del singolo insegnante che del team.

Il curricolo, nel rispetto dell'autonomia dell'istituzione scolastica, definisce le competenze irrinunciabili che gli alunni devono acquisire nel percorso di frequenza. Si articola in campi di esperienza nella scuola dell'Infanzia e in aree disciplinari nella scuola del primo ciclo (Primaria e Secondaria di Primo Grado) delineando un processo unitario graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale.

### **Revisione del curricolo verticale**

Coerentemente con la nuova valutazione, introdotta da L. 41 del 06.06.2020 int. L. 126 del 13.10.2020 e dall'O.M. 172 del 04.12.2020, è stato elaborato un nuovo curricolo di istituto nel quale sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. **Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali**, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai **traguardi di sviluppo delle competenze**.

È stato opportuno organizzare il curricolo secondo le competenze chiave per:

- tenere sempre evidenti le finalità generali;
- avere attenzione anche alle competenze metacognitive, metodologiche, pratiche, relazionali e sociali;
- avere evidenze per il giudizio globale e la valutazione;
- avere il collegamento con la certificazione delle competenze.

**(Curricolo verticale in **allegato** al PTOF)**

Il nostro istituto sin dall'anno scolastico 2021-2022 ha avviato un importante processo di innovazione connesso a una visione pedagogica che mette al centro dell'attività didattica le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. Il concetto di ambiente è connesso non solo allo spazio e alla tecnologia per creare un ambiente innovativo, ma sono fondamentali la formazione, l'organizzazione del tempo e le metodologie didattiche. La denominazione "Scuola 4.0" discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali. Il "Piano Scuola 4.0" è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione di un processo che mette il discente in primo piano, migliora le sue esperienze di apprendimento in base alle caratteristiche personali, alle preferenze e ai progressi conseguiti, favorisce un impegno crescente aumentando l'accesso alla conoscenza con adeguato accompagnamento e feedback, utilizza i media e le risorse di intelligenza artificiale, reti neurali e smart-technologies. Molti sono gli studi che hanno sottolineato il ruolo centrale della relazione fra spazio, pedagogia e tecnologia come supporto alle attività di apprendimento per promuovere una maggiore efficienza ed efficacia nel raggiungimento dei risultati di apprendimento desiderati, anche favorendo una più forte interattività in classe. Il potenziale della tecnologia, che nell'era digitale contemporanea è ovunque, può essere un fattore ambientale chiave per l'efficacia degli apprendimenti e per il conseguimento delle competenze di vita e di cittadinanza. Le tecnologie consentono di poter accrescere la cooperazione e le relazioni fra studenti, fra docenti e fra studenti e docenti, di personalizzare e rendere flessibili le modalità di apprendimento, di gestire una gamma ampia di fonti, dati e informazioni on

line, di acquisire competenze orientate al futuro, fondamentali per la cittadinanza, di rafforzare i rapporti con le famiglie e i partenariati a livello locale e globale. È necessario che la progettazione didattica, disciplinare e interdisciplinare, adotti il cambiamento progressivo del processo di insegnamento e declini la pluralità delle pedagogie innovative lungo tutto il corso dell'anno scolastico, trasformando la classe in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento. Nell'anno scolastico 2021-2022 la sperimentazione della classe 4.0 era stata avviata con la 1<sup>A</sup>C della scuola secondaria di I grado. Nel precedente anno scolastico sono state attivate altre due classi prime nella scuola secondaria di I grado e una classe quarta di scuola primaria per un totale di 4 classi. Quest'anno sono state attivate altre due classi, una quarta di scuola primaria e un'altra classe 1<sup>A</sup> della S.S.I grado per un totale di 6 classi 4.0. Inoltre, si sta procedendo con la realizzazione di ambienti didattici innovativi per tutte le sezioni di scuola dell'infanzia. Gli interventi sono volti all'adeguamento degli ambienti di apprendimento per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

## Intercultura

Lo sviluppo delle competenze interculturali e l'acquisizione dei valori d'interculturalità e multiculturalità sono un obiettivo fondamentale della nostra scuola che cammina di pari passo con l'insegnamento delle competenze chiave europee e dell'educazione civica poiché, a nostro parere, contribuiscono tutte allo sviluppo di una cultura della democrazia in cui è fondamentale promuovere la consapevolezza di essere parte di una comunità globale. La nostra scuola, in tutti i suoi diversi gradi, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e secondaria di primo grado, promuove apertura al dialogo e acquisizione di valori, atteggiamenti, abilità, conoscenze e comprensioni critiche per uno sviluppo della coscienza critica dei nostri allievi, futuri cittadini del mondo capaci di apprendere e comprendere le emozioni e i bisogni di altre persone. Nostro obiettivo è quello di educare ad una cittadinanza democratica, formare studenti aperti mentalmente, che conoscono le questioni globali, che agiscono in maniera responsabile nell'interesse generale, capaci d'interagire con persone di altre culture. Siamo proiettati verso l'internazionalizzazione della scuola e dell'istruzione. Un progetto educativo, il nostro, fondato su competenze disciplinari, interculturali, trasversali, linguistiche e promosso tramite lo svolgimento di laboratori che partono da una didattica basata sulle pratiche sociali e comunicative quotidiane (certificazioni linguistiche, formazione digitale, Clil, ospitalità internazionale, educazione civica, partecipazione a progetti internazionali, formazione docenti e personale di segreteria) e che coinvolgono l'intera comunità scolastica, non solo gli alunni, ma anche il personale Ata e soprattutto i docenti in qualità di educatori e formatori. I nostri alunni non solo vivranno in un mondo sempre più globalizzato ma dovranno essere capaci di guidarlo e viverlo in modo sempre più attivo e di garantire un futuro sostenibile per sé stessi e per gli altri.

Quest'anno il nostro Istituto ha aderito alla rete nazionale denominata (MOF Modello Organizzativo Finlandese), che si pone come obiettivo la conoscenza e l'applicazione dell'organizzazione scolastica finlandese. Il plesso di scuola primaria che intraprenderà il percorso di sperimentazione metodologico-didattica è **Sala-Campagnella**. Il plesso comprende 10 sezioni organizzate per classi parallele; l'orario di funzionamento è 8:00-14:00 per un totale di 30 ore settimanali, distribuite su 5 giorni, dal lunedì al venerdì col sabato libero. Le ragioni che ci hanno convinti a decidere di intraprendere questa nuova avventura didattica coincidono con i capisaldi della sperimentazione, che sono i seguenti:

- Riduzione significativa della lezione frontale.
- Pochi compiti a casa.
- Più tempo a scuola.
- Ambienti di apprendimento finalizzati a migliorare le condizioni di apprendimento e al benessere psicologico.
- Implementazione delle TIC.
- Valorizzazione dei talenti.
- Programmazione, didattica e valutazione per competenze.
- Miglioramento dell'inclusione.
- Metodologie prevalenti: full immersion, apprendimento cooperativo, compiti di realtà.
- Implementazione rapporti scuola -famiglia e coinvolgimento delle stesse nelle attività formative della scuola.

Il progetto mira ad un miglioramento generale delle condizioni che favoriscono

l'apprendimento e ad un innalzamento della qualità degli interventi educativi-didattici per tutti gli alunni in un'ottica inclusiva, superando la logica della frammentazione disciplinare. Ciò consentirà di evitare l'eccessiva esposizione dei bambini a lezioni frontali e di ottimizzare l'orario di insegnamento in modo da permettere una sorta di full immersion nell'attività che si sta conducendo, così che l'alunno possa concentrarsi immedesimandosi in quel che fa. In questa prospettiva, la mattinata scolastica prevederà la compattazione oraria, in sostanza ogni giorno si lavora al massimo su due materie, senza cambiare il numero delle ore totali, che resta invariato.

Quindi **full immersion degli argomenti** e ciclicità degli apprendimenti per sviluppare la memoria a lungo termine di quanto appreso.

L'accorpamento orario, due materie in una giornata, permetterà così di lavorare al meglio e in modo approfondito su una determinata disciplina. Si prediligerà la didattica laboratoriale e la possibilità così di sviluppare la cooperazione tra studenti. Proposte di attività manuali costantemente affiancheranno il processo cognitivo favorendo lo sviluppo delle potenzialità, l'accrescimento delle competenze e, allo stesso tempo, il benessere psicofisico degli studenti. (*«Un apprendimento significativo deve passare attraverso tre esperienze: il gioco, lo studio e il lavoro manuale».* Gianfranco Zavalloni.). E' stata prevista la personalizzazione disciplinare delle aule, ognuna di esse è stata assegnata ad una precisa materia, per cui ogni disciplina si farà in una classe diversa, dove gli alunni troveranno gli strumenti didattici necessari per lo svolgimento di una determinata materia (aula a righe e aula a quadretti), non saranno i docenti a spostarsi da un'aula all'altra bensì gli alunni, che uscendo da un ambiente per raggiungerne un altro, scaricheranno un po' di stanchezza e recupereranno la giusta concentrazione per passare ad un'altra attività.

## L'educazione civica

La legge 20 agosto 2019, n. 92 ha introdotto nelle scuole di ogni ordine e grado l'insegnamento trasversale dell'educazione civica a partire dall'anno scolastico 2020/2021, definendone argomenti e obiettivi. Oggi l'apertura delle scuole è diventata una priorità e l'insegnamento dell'educazione civica rappresenta una grande opportunità: l'obiettivo è la formazione di cittadini responsabili e attivi ed i contenuti educativi sono molteplici e variegati. Il concetto di cittadinanza implica un senso di appartenenza ad una comunità e quindi viene spesso ricondotta all'identità sociale degli individui (es. la percezione di condividere con il gruppo sociale di appartenenza comuni denominatori culturali e/o linguistici), ma anche il riconoscimento dei diritti e dei doveri connessi a tale appartenenza, il rispetto delle regole e più in generale il rispetto verso gli altri e la collettività. Inoltre, nel corso del tempo, in una società ormai globalizzata, tale concetto sta assumendo una valenza sempre più multidimensionale e concentrica, delineando una cittadinanza sempre più "allargata" (locale, nazionale, europea, globale). Tutti aspetti che concorrono ad una cittadinanza consapevole, che tuttavia spesso risulta più condivisa sul piano ideale e concettuale che non praticata nella realtà. L'insegnamento dell'educazione civica sarà trasversale alle altre materie, avrà un proprio voto, con almeno 33 ore all'anno dedicate. Tre gli assi attorno a cui ruoterà: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale. La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari.



5

## Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

La scuola realizza numerose azioni per favorire l'inclusione degli studenti diversamente abili: dai laboratori all'intervento degli educatori e ai lavori nel piccolo gruppo. La scuola assicura il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento tramite la personalizzazione della didattica ed eventualmente con l'adozione di misure compensative e dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni. Strumento privilegiato sarà il percorso personalizzato, redatto in un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti. Esso è lo strumento in cui si includono progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita. Infatti, per gli studenti con bisogni educativi speciali viene redatto un piano personalizzato e aggiornato ogni anno. Per quanto riguarda gli alunni stranieri l'accoglienza è realizzata all'interno della classe dove, per favorire il successo scolastico di questa tipologia di alunni, sono previsti anche corsi di potenziamento dell'italiano. Integra il progetto l'attività, all'interno di ogni disciplina, su tematiche interculturali. Per gli alunni con diagnosi certificata, è redatto un piano educativo individualizzato (PEI). I docenti di sostegno coordinano il progetto generale con il contributo degli insegnanti di classe, della famiglia, dell'equipe e ne monitorano periodicamente l'attuazione. Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) si articola nelle fasi seguenti:

Letture della diagnosi, osservazione dell'alunno nel contesto classe, colloqui con la famiglia per orientare la programmazione degli interventi.	Progetto: definizione degli obiettivi disciplinari e trasversali insieme agli altri docenti del Consiglio di classe	Confronto continuo con la famiglia
--	---	------------------------------------

### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLO):**

**Dirigente scolastico**

**Docenti curricolari**

**Docenti di sostegno**

## Valutazione degli apprendimenti

La valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come riscontro degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. Gli obiettivi sono predisposti, in relazione alla situazione di partenza. Il processo di valutazione mira a:

- Evidenziare le mete anche minime raggiunte;
- Valorizzare le risorse degli alunni indicando le modalità per sviluppare le potenzialità e aiutandoli a motivarsi, a costruire un concetto positivo di sé;
- Individuare e comprendere i processi mentali che l'alunno ha sviluppato, le difficoltà incontrate, per migliorare la sua competenza e la sua identità;
- Leggere i bisogni dei bambini per interpretare la complessità della loro evoluzione, valutando i progressi.

### La nuova valutazione periodica e finale della scuola primaria

#### Riferimenti normativi:

Legge n.41 del 6 Giugno 2020

Legge n. 126 del 13 Ottobre 2020

O.M. n. 172 del 4 Dicembre 2020

Nota Ministeriale n. 2158 del 4 Dicembre 2020

L'ordinanza ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. Il voto è stato sostituito con una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle

dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi selezionati devono essere RAPPRESENTATIVI dell'effettivo percorso svolto nel periodo e vanno inseriti nel documento di valutazione come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo, e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati **quattro livelli di apprendimento**:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di **dimensioni** che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. Sono state individuate quattro dimensioni, così delineate:

a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) **la tipologia della situazione** (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e

senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) **le risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) **la continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti quindi tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze.

### **I livelli di apprendimento.**

<p><b>Avanzato:</b> l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p>
<p><b>Intermedio:</b> l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>
<p><b>Base:</b> l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p>

**In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione la normativa prevede che “[l]’istituzione scolastica, nell’ambito dell’autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (...)” (art. 2, comma 2 del decreto legislativo n. 62/2017). È dunque importante che i docenti strutturino percorsi educativo-didattici tesi al raggiungimento degli obiettivi, coordinandosi con le famiglie nell’individuazione di eventuali problematiche legate all’apprendimento, mettendo in atto strategie di individualizzazione e personalizzazione.

### **Il documento di valutazione**

Il Documento di valutazione attesta i risultati del percorso formativo di ciascun alunno mediante la descrizione dettagliata dei comportamenti e delle manifestazioni dell’apprendimento rilevati in modo continuativo. Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina: ciò consente di elaborare un giudizio descrittivo articolato, che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire l’acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi.

Nulla cambia per IRC e attività alternativa, nonché per il comportamento.

Il documento della Valutazione è in **allegato**.

## AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Per “Ampliamento dell’Offerta Formativa” si intende l’insieme di tutte quelle attività che la scuola offre all’utenza oltre il curriculum obbligatorio. Sulla base delle finalità generali e dell’identità culturale in cui l’Istituto “Don Milani” si riconosce, viene definita la programmazione dell’offerta formativa triennale che, ai sensi del comma 2 della legge 107, serve per *“il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l’apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali”*.

Progetti ed Attività:

- Promuovono il successo formativo;
- Promuovono relazioni interpersonali improntate alla collaborazione;
- Facilitano l’integrazione degli alunni BES: diversamente abili, DSA, svantaggiati sociali e culturali, stranieri valorizzando le potenzialità di ognuno;
- Valorizzano i linguaggi non verbali;
- Offrono tempi, ritmi e metodologie diversificate in relazione a specifiche esigenze di apprendimento;
- Tendono a favorire l’acquisizione di un metodo di studio efficace;
- Privilegiano la metodologia della ricerca e della scoperta;
- Privilegiano la didattica laboratoriale;
- Prevedono l’uso di spazi attrezzati (laboratorio informatico, laboratorio artistico, palestra ....).

I Progetti e le Attività possono coinvolgere un’intera classe, tutte le classi o solo

un gruppo di alunni, a seconda delle necessità di questi ultimi e delle priorità degli interventi educativi. Per i discenti che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica sono previste attività alternative, proposte dal Collegio dei docenti prevalentemente inerenti al recupero della lingua italiana. Saranno specificati progetti e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico.

## **PROGETTI STORICI DELL'ISTITUTO**

### **Progetto Accoglienza**

I primi giorni di scuola rappresentano, per bambini e ragazzi, un'esperienza significativa densa di attese, di emozioni e, a volte, di ansia. Per favorire il loro benessere psicologico, il nostro Istituto s'impegna, all'inizio di ogni anno scolastico, a creare condizioni favorevoli di accoglienza al fine di:

- Favorire l'inserimento dei nuovi alunni;
- Garantire un passaggio dalla scuola di ordine inferiore il più possibile sereno e positivo;
- Motivare gli alunni ad apprendere;
- Guidarli ad un'autonomia sempre maggiore;
- Raccogliere informazioni ed effettuare osservazioni.

A questo scopo sono previsti:

- Eventuale orario ridotto delle lezioni;
- Attività ricreative e coinvolgenti;
- Conoscenza della scuola come struttura;
- Conoscenza dei compagni come individuo e come gruppo;
- Test di ingresso;
- Presentazione del regolamento d'Istituto e delle varie attività

scolastiche.

### **Progetto Continuità**

La continuità educativa è la condizione che garantisce all'alunno il diritto ad un percorso formativo il più possibile organico e completo, nel contesto formale (la scuola), non formale (la famiglia), informale (l'ambiente sociale). Consiste nel rapporto tra i vari ordini di scuola e ha come obiettivo:

- Prevenire le difficoltà di passaggio tra Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado
- Prevenire i conseguenti fenomeni di disagio, quali l'abbandono scolastico attraverso:
  1. La condivisione di progetti e iniziative comuni;
  2. La condivisione di strategie metodologiche e didattiche;
  3. L'individuazione delle priorità in merito alla formazione dei docenti.

L'Istituto Comprensivo si presenta come l'adeguato laboratorio in cui promuovere la continuità, perché in esso è possibile attuare e controllare i processi educativi, farli emergere, coordinarli in forme sempre più efficaci.

### **Progetto Orientamento**

L'Orientamento costituisce parte integrante del curriculum di studio e più in generale del processo educativo e formativo fin dalla scuola dell'Infanzia, quando si realizzano le prime interazioni culturali con la realtà, finalizzate ad amplificare il potenziale di ciascun allievo. Per questo motivo la scuola svolge una serie di attività che, partendo dalla scuola dell'Infanzia e Primaria, favoriscano la conoscenza di sé e dell'altro e che prevedano attività di tipo informativo al fine di dare notizie sulle opportunità

formative del territorio. A questo scopo si realizzano le seguenti iniziative:

- Diffusione presso le famiglie delle iniziative proposte dalle Scuole Secondarie di II grado nella provincia, al fine di offrire un panorama completo delle opportunità formative del territorio: apertura delle Scuole Secondarie di II grado alle famiglie che permetta ai genitori ed agli alunni della terza classe della Scuola Secondaria I grado di avere informazioni sull'organizzazione delle scuole stesse, sui curricoli di studi e una prima conoscenza degli ambienti.
- Informazioni alle famiglie sulle modalità d'iscrizione alle varie Scuole Secondarie di II grado, distribuendo i vari depliant, supporti cartacei e filmati.
- Informazione diretta nelle classi da parte degli insegnanti.
- Attivazione di iniziative varie che vedono alunni delle terze classi confrontarsi con insegnanti ed alunni delle Scuole Secondarie di II grado presso la nostra sede scolastica e presso le sedi Scuole Secondarie di II grado (di cui si visitano i laboratori).

➤ **D.M. n. 63 del 5 Aprile 2023**

Una delle riforme previste dal PNRR è quella che ha per tema l'orientamento, un processo attraverso cui si vogliono guidare studentesse e studenti a valorizzare potenzialità e talenti, per favorire l'adozione di scelte consapevoli e contribuire in questo modo, oltre al raggiungimento del loro benessere, anche alla riduzione della dispersione scolastica. Le linee guida della Riforma presentano alcuni punti salienti, tra cui i moduli curriculari di 30 ore, l'e-portfolio dove registrare gli apprendimenti personalizzati, la figura del/della docente tutor, la piattaforma digitale

Unica. Si tratta di un sistema strutturato e coordinato di orientamento in cui le/i docenti rappresentano il cuore di questo importante processo volto a riconoscere le attitudini e il merito delle giovani leve, per aiutarli a **elaborare il loro progetto di vita e professionale**. Il nostro Istituto partecipa al progetto “FUtuRI” di Fondazione Agnelli e Fondazione De Agostini. Il progetto offre ai docenti strumenti di supporto per lo sviluppo di percorsi di orientamento personalizzato agli studenti di scuola secondaria di I° grado. Il progetto prevede un percorso di orientamento che mira a guidare gli allievi e le allieve verso una scelta dell’indirizzo di studi del secondo ciclo di istruzione basata non solo sulla conoscenza della realtà circostante e dell’offerta formativa territoriale, ma anche sulla conoscenza di sé, delle proprie attitudini e inclinazioni. Tale percorso, inoltre, propone una riflessione da parte di studenti e studentesse sui possibili scenari di successo associati alla scelta ipotizzata. La nostra scuola ha accettato di partecipare a FUtuRI con le sue classi prime e seconde, che proseguiranno con il percorso di orientamento fino al termine del percorso di scuola secondaria di I° grado e alla relativa scelta di indirizzo alla secondaria di II° grado. Per prendere parte alle attività di FUtuRI non sono previsti costi per la scuola o le famiglie. Agli/alle insegnanti delle classi coinvolte nelle attività verranno fornita una formazione adeguata e materiali didattici da utilizzare in classe. Studenti e studentesse avranno accesso a una web-app con attività orientative da svolgere autonomamente online e offline in classe, secondo le indicazioni dell’insegnante.

È stato inoltre programmato - in collaborazione con l’associazione Albero della vita, con il Centro calabrese di solidarietà e con Scuola attiva – il progetto V.E.L. (vettori educativi per il longlife learning) che propone per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado uno sportello di orientamento. Ogni quindici giorni alcuni educatori a scuola incontreranno gli studenti (per i quali i genitori avranno rilasciato la liberatoria) guidandoli a valorizzare potenzialità e talenti, per favorire l’adozione di **scelte consapevoli** e contribuire in questo modo, oltre al raggiungimento del loro benessere, anche alla riduzione della **dispersione scolastica**.

## PROGETTI PTOF

Anno scolastico 2023/2024

<b>Progetto</b>	<b>Tipo</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Referente</b>
<b>Olimpiadi Problem solving</b>	<b>Curricolare ed extracurricolare</b>	Classi IV e V scuola primaria. Tutte le classi S.S.I grado	Carmine Iannibelli
<b>Coding</b>	<b>Curricolare</b>	Tutti gli ordini di scuola	Carmine Iannibelli
<b>Eipass</b>	<b>Extracurricolare</b>	Classi 3 <sup>^</sup> - 4 <sup>^</sup> - 5 <sup>^</sup> Tutte le classi scuola secondaria di I grado	
<b>Objectif delf</b>	<b>Extracurricolare</b>	Classi 2 <sup>^</sup> e 3 <sup>^</sup> S.S.I grado	Paola Pugliese
<b>On y va!</b>	<b>Extracurricolare</b>	Classe 5 <sup>^</sup> scuola primaria	Paola Pugliese
<b>Progetto lingue – certificazioni linguistiche</b>	<b>Curricolare ed extracurricolare</b>	Scuola dell'infanzia Classi 4 <sup>^</sup> e 5 <sup>^</sup> scuola primaria Tutte le classi S.S.I grado	Annunziata Giordano
<b>Gutenberg</b>	<b>Curricolare</b>	Tutti gli ordini di scuola	Mariangela Gioldini
<b>“Una classe di creature variopinte” laboratorio di filosofia dialogica</b>	<b>Curricolare</b>	Classe terza e quarta plesso Samà	Mariangela Gioldini
<b>Educazione alla sicurezza stradale “Stradamica”</b>	<b>Curricolare</b>	Terzo anno scuola dell'infanzia. Classi 1 <sup>^</sup> e 5 <sup>^</sup> scuola primaria. Classe 1 <sup>^</sup> S:S:I grado	Rosa Maria Franzè
<b>Coloriamo il nostro futuro</b>	<b>Curricolare ed extracurricolare</b>	Primaria e secondaria	Livia Perri
<b>Educazione civica</b>	<b>Curricolare</b>	Infanzia-Primaria Secondaria I Grado	Teresa Cimino

<b>Intercultura</b>	<b>Curricolare</b>	Infanzia-Primaria Secondaria I Grado	Paola Puglise
<b>MultiKulturalità</b>		Primaria Secondaria I Grado	Carmine Iannibelli
<b>Piccoli eroi a scuola</b>	Curricolare	Infanzia	Maria Gabriella Cavigliano
<b>“Una Regione in Movimento...Alimentiamo il BenEssere e la Legalità”</b>	Curricolare	Primaria	Paolo Opipari
<b>Giochi sportivi studenteschi</b>	Curricolare	Scuola Secondaria di I Grado	Ernesto Giacotti
<b>Ciack...Un processo simulato per evitare un vero processo</b>	extracurricolare	Classi 3 A_B_C Scuola Secondaria di I Grado	Livia Perri
<b>Racchette in classe</b>	Curricolare	Classi 3 Scuola Primaria Samà-Sala C. Cava- S.Anna	
<b>Scuola attiva kids</b>	Curricolare	Classi 2 e 3 Scuola primaria	Paolo Opipari
<b>Scuola attiva junior</b>	Curricolare	SCUOLA SECONDARIA	Ernesto Giacotti
<b>Scuola amica - Unicef</b>	Curricolare	Infanzia Primaria Secondaria di I grado	
<b>EIScool</b>		Primaria	
<b>Laboratori V.E.L</b>	Curricolare extracurricolare	Secondaria	Perri Livia
<b>Agenda Sud Titolo Progetto: Costruiamo il nostro futuro</b>	extracurricolare	primaria	
<b>Competenze STEM</b>	Curricolare	Infanzia	

<b>e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)</b>	extracurricolare	Primaria Secondaria I grado	
<b>Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)</b>			
<b>Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi Titolo: La Scuola del sorriso: creativa, coinvolgente e digitale</b>		Primaria Secondaria	

Il **D.M. n. 65 del 12 Aprile 2023** per l’attuazione della linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell’ambito della Missione 4, Componente 1, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, al fine di assicurare il raggiungimento dei relativi target e milestone, ha destinato una somma pari a euro 600.000.000,00 (seicentomilioni/00) per la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e studenti finalizzati a promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, anche sulla base di quanto previsto dai commi 547-554 della legge 29 dicembre 2022, n. 197. A tal fine il nostro Istituto ha progettato due percorsi:

- Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (28 edizioni)
- Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti (10 edizioni).

### **Agenda Sud**

Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito **30 agosto 2023, n. 176**, è stato avviato il progetto “*Agenda SUD*”, rivolto alle scuole statali primarie, secondarie di primo e di secondo grado delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. Gli interventi dell'Agenda Sud sono finalizzati al superamento dei divari negli apprendimenti tra Nord e Sud Italia, garantendo pari opportunità d'istruzione alle studentesse e agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo principale consiste nel contrasto alla dispersione scolastica, a partire dalla scuola primaria, con interventi mirati sulle scuole del Mezzogiorno. Il Piano avrà durata biennale, a.s. 2023/2024 e a.s. 2024/2025, ed è finanziato in parte a valere sulle risorse del PNRR, in parte su quelle del PON “Per la scuola” 2014-2020 e del PON “Scuola e competenze 2021- 2027. In particolare, quanto al presente avviso, il PON Scuola 2014-2020 finanzia i progetti delle scuole statali primarie per l'anno scolastico 2023/2024.

## **Uscite didattiche e viaggi di istruzione**

L'ampliamento dell'offerta formativa prevede anche visite guidate e i viaggi d'istruzione che dovranno essere inseriti nella programmazione didattica e devono essere, per tematiche e mete, attinenti alle attività svolte. Essi mirano al raggiungimento di finalità educative, oltre che didattiche; infatti, contribuiscono alla formazione generale della personalità dell'alunno attraverso concrete esperienze di vita in comune. Le mete vengono opportunamente proposte dai Consigli di classe, concordate tra i docenti della classe e/o dei diversi team e i Coordinatori di Classe e/o di Plesso, approvate dal Collegio dei Docenti (*Vedi Regolamento Viaggi di Istruzione*). Lo svolgimento di dette attività sarà effettuato curando lo scrupoloso rispetto delle norme e dei protocolli che disciplinano gli specifici settori, nonché di quelle sanitarie usuali.

# Organizzazione

Modello organizzativo  
Organigramma  
Organizzazione Uffici  
Reti e Convenzioni attivate  
Piano di formazione del personale docente  
Piano di formazione del personale amministrativo

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**Periodo didattico:** quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Figure	Funzione organizzativa	Numero
<b>Collaboratore del D. S.</b>	Collabora con il Dirigente nell'organizzazione e nella gestione dell'Istituto. Sostituisce il Dirigente in caso di assenza. Svolge le funzioni di segretario del Collegio. Partecipa alla stesura e alla revisione dei documenti dell'Istituto, delle proposte da presentare agli Organi Collegiali, dei progetti. Collabora con il Dirigente nella gestione dell'orario, nella sostituzione dei colleghi assenti e nel coordinamento della programmazione educativa nel plesso di appartenenza.	2
<b>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</b>	<b>Si riunisce periodicamente per impostare la progettazione generale dell'Istituto, valutare le priorità da perseguire e i progetti da finanziare, in relazione alle esigenze del piano di miglioramento e alle risorse disponibili. I compiti dello Staff sono: definire le linee organizzative generali; predisporre i vari calendari, il cronoprogramma generale, i gruppi di lavoro da attivare; monitorare, in itinere, il funzionamento generale.</b>	<b>10</b>

Funzioni strumentali	<b>Gli insegnanti che ricevono l’incarico di funzione strumentale sono responsabili di un’area omogenea che fa riferimento ad una priorità dell’Istituto. Ciascuna funzione coordina un gruppo di lavoro e ha a disposizione un budget con il quale assicurare lo svolgimento del programma. Tutte le funzioni strumentali hanno compiti specifici legati all’area di competenza</b>	<b>4</b>
Responsabile di plesso	<b>Collabora con il Dirigente nel coordinamento della progettualità e della programmazione del plesso di appartenenza. Mantiene i contatti con la Direzione e con la Segreteria. Cura la diffusione delle informazioni. Formula le proposte degli acquisti e per il funzionamento generale. Cura i rapporti con i genitori e coordina le azioni per la sicurezza</b>	<b>11</b>
Animatore digitale	<b>Cura il sito della scuola, il registro elettronico e il dominio Google workspace. Cura la pubblicità dei materiali e la condivisione delle risorse didattiche e delle buone pratiche. Promuove, in accordo con il team digitale, le azioni innovative in ambito metodologico, didattico e organizzativo legate ai temi del PNSD.</b>	<b>1</b>
Team digitale	<b>Supporta l’animatore digitale e promuove in accordo con il Dirigente Scolastico, l’innovazione digitale, con particolare riferimento al PNSD e all’ambito metodologico e didattico. Promuove l’uso appropriato delle risorse digitali. Progetta soluzioni tecnologiche e metodologiche e le diffonde all’interno della scuola. Promuove la partecipazione dei colleghi a iniziative sui temi del PNSD.</b>	<b>3</b>
Nucleo interno di valutazione (N.I.V.)	<b>Esamina i dati delle prove Invalsi. Redige il Rapporto di Autovalutazione (RAV). Elabora il piano di miglioramento definendo i percorsi e le attività. Stabilisce le modalità di verifica delle azioni del piano. Monitora gli esiti e, ove necessario, apporta modifiche al Piano. Si avvale, di volta in volta, di altri docenti in funzione dell’area interessata dalla progettazione.</b>	<b>10</b>

# Organigramma

Dirigente scolastico		Prof.ssa Cinzia Emanuela De Luca	
Collaboratori del Dirigente scolastico		Primo collaboratore: Concetta Passafaro Secondo collaboratore: Livia Perri	
Responsabili di plesso			
Scuola infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria	
Caterina Zaccone Maria Gabriella Cavigliano Maria Teresa Schiavello Anna Rotella Marinella Moniaci	Rosamaria Franzè Adele Mastrangelo Concetta Passafaro Elena Losito Annunziata Giordano	Livia Perri	
Funzioni strumentali			
<b>Area 1</b>	<b>Area 2</b>	<b>Area 3</b>	<b>Area 4</b>
Strategie educative, organizzazione curricolare della governance d'Istituto: PTOF,RAV,PDM–Gestione e organizzazione delle procedure Invalsi.	Supporto ai docenti e interventi e servizi per gli studenti (Continuità e Orientamento). Monitoraggio degli apprendimenti	Inclusione, integrazione e supporto agli studenti: coordinamento interventi con alunni Bes, DSA e alunni diversamente abili.	Attività di formazione docenti e realizzazione di progetti formativi di intesa con enti ed istituzioni esterne, visite guidate.
<b>Mariangela Giroladini</b>	<b>Maria Immacolata Veneziani</b>	<b>Antonella Surace</b>	<b>Carmine Iannibelli</b>
Gruppo N.I.V.			
<b>Funzioni Strumentali</b>	<b>Collaboratori del Dirigente</b>	<b>Coordinatori di Dipartimento</b>	
Mariangela Giroladini Antonella Surace Carmine Iannibelli Maria Immacolata Veneziani	Concetta Passafaro Livia Perri	Maria Vozza Rosamaria Franzè Elisabetta Luciano	
Coordinatori di dipartimento			
Scuola dell'Infanzia		Maria Vozza	
Scuola Primaria		Rosamaria Franzè	
Scuola Secondaria di I grado		Elisabetta Luciano	
Coordinatori d'ambito			

<b>Ordine di scuola</b>	<b>Ambito</b>	<b>Docenti</b>
<b>Scuola primaria</b>	Linguistico	Mariangela Giroladini
	Antropologico	Antonella Nimpo
	Logico- matematico	Maria Immacolata Veneziani
<b>Scuola Sec. di I grado</b>	Linguistico	Livia Perri
	Logico – matematico	Carmine Iannibelli
Animatore digitale		Carmine Iannibelli
Team digitale		Giuseppe Gualtieri Maria Immacolata Veneziani Rosamaria Franzè Elena Losito

# COORDINATORI DI CLASSE

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO		
CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO VERBALIZZANTE
1^A	Costa Sabrina	Mellace Maria Cristina
2^A	Luciano Elisabetta	Gualtieri Giuseppe
3^A	Perri Livia	Oliverio Caterina Maria
1^B	Tomasello Maria	Pullano Cristina
2^B	Pizzari Loredana	Pasqua Paola
3^B	Sacco Iolanda	Scarfone Rosario
1^C	Trapasso Anna	Cristofaro Giuseppe
2^C	Cimino Teresa	Giovinazzo Giuseppe
3^C	Iannibelli Carmine	Mastroianni Chiara
1^D	Puleo Federica	Consolo Mariaconcetta
2^D	Bono Bernarda Felicita	Caglio Miriam Cristina

<b>SCUOLA PRIMARIA</b>				
<b>PLESSO</b>	<b>CLASSE</b>	<b>COORDINATORE DI CLASSE</b>	<b>COORDINATORE DI INTERCLASSE</b>	<b>SRGRETARIO VERBALIZZANTE</b>
<b>PRIMARIA SAMA'</b>	1A	Ruga Anna	Passafaro Concetta	Ruga Anna
	2A	<u>Santopolo Vincenza</u>		
	3A	Pagliaro Rosa		
	4A	Giroladini Mariangela		
	5A	Vocca Anna		
<b><u>PRIMARIA SALA</u></b>	1A / 1B	Paola Giorgia	Franzè Rosa Maria	Veneziani Maria Immacolata
	2A / 2B	Franzè Rosa Maria		
	3A / 3B	Pitaro Rosa		
	4A / 4B	Sinopoli Rosaria		
	5A / 5B	Tuccillo Laura		
<b><u>S.ANNA</u></b>	1A	Provenzano Anna	Mastrangelo Adele	Provenzano Anna
	2A	Borgia Carmela		
	3A	Maraziti Giusy		
	4A	Paone Mariangela		
	5A	Rotundo Graziella		
<b><u>FIUME NETO</u></b>	1A	Iannone Rosa	Losito Elena	Trapasso Giovanna
	2A	Mantia Adelaide		
	3A	Losito Elena		
	4A	Aiello Rosaria		
	5A	Trapasso Giovanna		
<b><u>CAVA</u></b>	1A	Nimpo Antonella	Giordano Annunziata	Gabini Benedetta
	2A	Gallotta Valentina		
	3A	Giordano Annunziata		
	4 A/ 5A Pluriclasse	Giordano Annunziata		

<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>				
<b>PLESSO</b>	<b>SEZIONE</b>	<b>COORDINATORE DI SEZIONE</b>	<b>COORDINATORE DI INTERSEZIONE</b>	<b>SEGRETARIO VERBALIZZANTE</b>
<b>SAMA'</b>	1A	Iaquinta Adriana	Caterina Zaccone	Bonasera Patrizia
	1B	Zaccone Caterina		
<b>SALA CAMPAGNELLA</b>	1B	Pirilli Nicolina Assunta	Maria Gabriella Cavigliano	Maria Vozza
	2B	Russo Rita		
	3B	Cavigliano Maria Gabriella		
	1A	Lagana' Carmela		
	2A	Vozza Maria		
<b>S. ANNA</b>	1A	Schiavello Maria Teresa	Maria Teresa Schiavello	Micaletto Mariuccia
	1B	Schiavello Maria Teresa		
<b>SANTO JANNI</b>	1A	Deluca Rosaria	Moniaci Marilena	Morello Rita
	2A	Lascala Carmen		
	3A	Adornato Patrizia		
<b>CAVA</b>	1A	Falvo Roberta	Anna Rotella	Falvo Roberta
	2A	Capula Rosalia		

<b>Commissione elettorale</b>	
<b>Docenti</b>	<b>Genitori</b>
Maraziti Giusy Vozza Maria	N°2

<b>Commissione Mensa</b>	
<b>Docenti</b>	<b>Genitori</b>
Vozza Maria Zaccone Caterina	N°2

**GRUPPO GLO**

<b>Dirigente Scolastico</b>	Prof.ssa Cinzia Emanuela DE LUCA	
<b>Funzione Strumentale Area 3</b>	Ins. Antonella Surace	
<b>DOCENTI DI SOSTEGNO</b>	Giuseppina Pugliese	Scuola Infanzia Sala C.
	Marilena Moniaci	Scuola Infanzia Santo Janni
	Giovanna Giglio	Scuola Primaria Samà
	Antonella Surace	Scuola Primaria Sala C.
	Teresa Trieste	Scuola Primaria S.Anna
	Anna Vetere	Scuola Primaria Cava
	Anna Trapasso	Scuola Secondaria di I Grado
<b>DOCENTI CURRICOLARI</b>		
	Maria Vozza	Scuola Infanzia Sala C.
	Adornato Patrizia	Scuola Infanzia Santo Janni
	Vincenza Santopolo	Scuola Primaria Samà
	Rosa Maria Franzè	Scuola Primaria Sala C.
	Giusy Maraziti	Scuola Primaria S.Anna
	Valentina Gallotta	Scuola Primaria Cava
	Miriam Cristina Caglio	Scuola Secondaria di I Grado

# Organizzazione uffici

Figure / uffici	Compiti / attribuzioni
Direttore dei servizi generali e amministrativi (D.S.G.A.)	Nel rispetto degli indirizzi e degli obiettivi assegnati dal Dirigente Scolastico, il D.S.G.A. sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali, amministrativi e contabili. Organizza l'orario e il servizio del personale ATA Cura con autonomia e responsabilità diretta la definizione e l'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile. Predispone le delibere del Consiglio di Istituto e le determinazioni del Dirigente.
Ufficio affari generali	Elabora i dati di bilancio e redige gli atti relativi agli acquisti: preventivi, ordini materiale, pagamenti. Cura i rapporti con la Banca tesoriere e l'Ufficio postale. Aggiorna i registri Contabili. Una unità di personale sostituisce il DSGA nelle sue funzioni in caso di assenza
Ufficio per la didattica	Coordina e si occupa direttamente dell' Area Didattica (dall'iscrizione degli allievi agli esami della secondaria di I grado) nonché delle rilevazioni Invalsi e della gestione delle procedure per la tutela della Privacy.
Area del personale	Cura la gestione dello stato giuridico del personale a tempo determinato e indeterminato (assunzioni di servizio – anno di prova - fascicoli personali - carriera - pensioni...). Gestisce le pratiche di assenze del personale e sostituzione. Gestisce l'aggiornamento delle graduatorie e la gestione per la sostituzione del personale assente.

## PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO

Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

TIPOLOGIA	NUMERO
<b>ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</b>	<b>05</b>
<b>COLLABORATORI SCOLASTICI</b>	<b>21</b>
<b>DSGA</b>	<b>01</b>

## **Reti e convenzioni attivate**

Gli uffici scolastici regionali promuovono, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, la costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale.

Le reti sono finalizzate alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale, da definire sulla base di accordi tra autonomie scolastiche di un medesimo ambito territoriale, definiti “accordi di rete”.

Gli accordi di rete individuano:

- a) I criteri e le modalità per l'utilizzo dei docenti nella rete, nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti in materia di non discriminazione sul luogo di lavoro, nonché di assistenza e di integrazione sociale delle persone con disabilità, anche per insegnamenti opzionali, specialistici, di coordinamento e di progettazione funzionali ai piani triennali dell'offerta formativa di più istituzioni scolastiche inserite nella rete.
- b) I piani di formazione del personale scolastico.
- c) le risorse da destinare alla rete per il perseguimento delle proprie finalità.
- d) Le forme e le modalità per la trasparenza e la pubblicità delle decisioni e dei rendiconti delle attività svolte.

Gli accordi di rete ai quali l’Istituto “Don Milani” ha già aderito sono:

RETI	DESCRIZIONE
<b>Rete di Ambito</b>	Riunisce tutte le scuole statali dell’Ambito Territoriale 1, cui appartiene l’Istituto “Don Milani” di Catanzaro e rappresenta uno strumento di cooperazione fra istituzioni scolastiche autonome che si impegnano, in attuazione di un programma comune, a collaborare reciprocamente scambiando informazioni e realizzando molteplici attività e ottimizzando, inoltre, l’utilizzo delle risorse.
Accordo di rete “Incas.....SIAMO” per il rinnovo della convenzione per la gestione del servizio di cassa delle Istituzioni Scolastiche Statali.	Accordo di rete tra 26 Istituti Scolastici in Provincia di Cz al fine di sottoscrivere contratto attuativo alle condizioni di aggiudicazione della scuola capofila per la gestione del servizio di cassa.
<b>Rete Progetto Minisindaci Dei Parchi D’Italia: “Coloriamo il Nostro Futuro”</b>	Il principale obiettivo è quello di garantire ai ragazzi che frequentano la scuola Primaria e Secondaria di primo grado l’opportunità di un apprendimento attivo e concreto della democrazia e del suo sistema, oltre che di fruire di un’educazione civica partecipativa, critica e costruttiva.
<b>Accordo di rete Sicurezza e sorveglianza sanitaria a scuola” per l’affidamento dell’incarico di medico competente per il servizio di sorveglianza sanitaria</b>	Accordo stipulato con 32 Istituzioni scolastiche della provincia di Catanzaro al fine di procedere unitariamente all’affidamento dell’incarico al medico Competente per il servizio di sorveglianza sanitaria.
<b>Accordo di rete progetto Gutenberg</b>	Progetto ambizioso che ha lo scopo di far riflettere su grandi problematiche di attualità: ambiente, migrazioni, nuove tecnologie, la pandemia, per aiutare i giovani lettori a decifrare i problemi del mondo e ad orientarsi nella società, offrendo ai ragazzi gli strumenti per leggere la realtà e per essere cittadini consapevoli.
<b>Convenzione INTERCULTURA</b>	È prevista la realizzazione di laboratori interculturali per gli alunni con il supporto dei volontari dell’associazione.
<b>Partenariato internazionale Multikulturalità Amcm</b>	Il nostro Istituto è stato nominato scuola capofila del Progetto di Multiculturalità a livello provinciale e ha ottenuto l’accreditamento per il Programma Erasmus + (accreditamento di durata settennale, dal mese di marzo 2021 al mese di dicembre 2027) da

	parte dell'INDIRE (Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa).
Accordo di rete condivisione risorsa Assistente Tecnico	Accordo di Rete tra Istituzioni Scolastiche con lo scopo di condividere la risorsa professionale di un assistente tecnico, al fine di assicurare nei vari organi di scuola, consulenza e support tecnico. ( I.C. M. Preti S. Maria CZ, I.C. “G: Patari-Rodari, I.C. Pascoli – Aldisio CZ, IC. Don Milani CZ, I.C. Mater Domini CZ, I.C. Nord Est Manzoni CZ, I.C. Casalnuovo Sud CZ, I.C. V. Vivaldi CZ, C.P.I.A., I.C Convitto Nazionale Galluppi CZ.
Accodo di rete per la sperimentazione M.O.F.	Accordo di rete finalizzato alla riorganizzazione oraria e didattica degli Istituti per una didattica finalizzata allo star bene a scuola, all'inclusione e alla valorizzazione delle competenze e dei talenti e al contrasto alla dispersione scolastica
Convenzione I.C.DON MILANI SALA – Università degli Studi “MAGNA GRAECIA” di Catanzaro	Convenzione per lo svolgimento del tirocinio per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno – e curriculare, ai sensi degli articoli 3,5,13 e 16 del Decreto Ministeriale n. 249/2010 e relativi regolamenti attuativi
Convenzione I.S. “G. de Nobili” – I.C. Don Milani Sala CZ	I.C. Don Milani Sala, come soggetto ospitante, fa svolgere a titolo gratuito, (Alternanza Scuola-Lavoro) agli alunni del I.S. De Nobili alcuni percorsi PCTO per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.
F.I.V.E.	Convenzione con la CAMBRIDGE ACADEMY OF ENGLISH FIVE CENTRE di Lamezia Terme, che prevede l'organizzazione degli esami e il rilascio della relativa certificazione linguistica, il Cambridge Certificate award, che è riconosciuta a livello internazionale nonché allineata al Common European Framework of reference for Languages (CEFR).
EISCHOOL	Obiettivo generale del progetto è quello di contrastare la povertà educativa e la dispersione scolastica promuovendo al contempo il benessere e la crescita armonica dei minori e prevenendo forme di disagio sociale, di povertà educativa e altri fenomeni didisagio psicologico legati anche

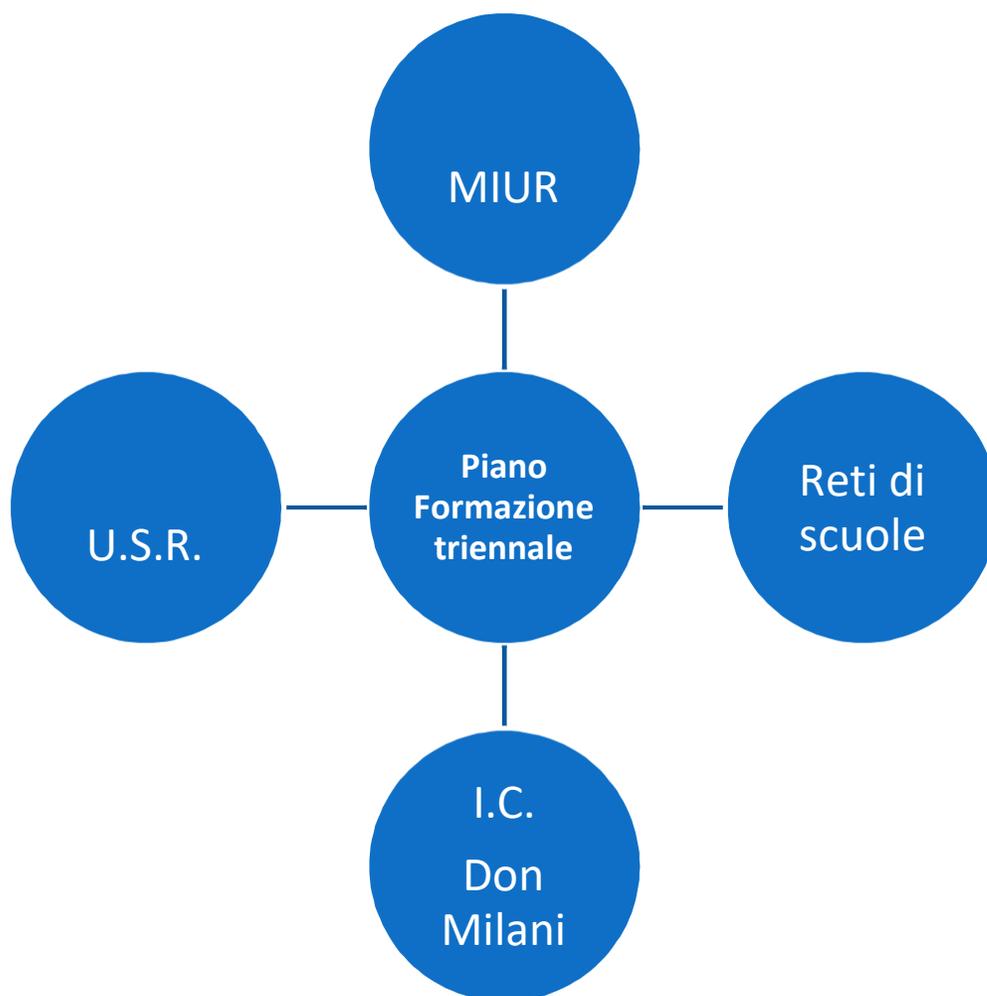
	<p>all'appartenenza del minore a comunità a rischio di emarginazione sociale.</p> <p>Il tutto potrà essere realizzato attraverso il miglioramento dell'offerta dei servizi educativi nei territori del comune di Catanzaro.</p>
<b>Convenzione POLISPORTIVO</b>	<p>Convenzione finalizzata alla realizzazione di progetti che utilizzano lo sport per diffondere valori sociali, educativi e culturali come stimolo alla vita sociale, alla tolleranza, all'accettazione delle differenze, al benessere psichico e fisico dei giovani e giovanissimi.</p>
<b>Convenzione Uniti ad arte</b>	<p>Servizio di pre e post scuola</p>
<b>Convenzione Scuola amica</b>	<p>Favorire la conoscenza e l'attuazione della Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nel contesto educativo e contribuire a realizzare esperienze educative significative in ambienti di apprendimento che tutelino la salute, la non discriminazione e il diritto a un'educazione di qualità per tutte e per tutti.</p>
<b>Rete Transizione Digitale P.N.R.R.</b>	<p>La rete intende promuovere un sistema di sviluppo della didattica digitale e di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale, indispensabili per migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico.</p>
<b>Accordo di partenariato con il comune di CATANZARO</b>	<p>Progetto di inclusione dei cittadini dei paesi terzi nelle aree urbane a maggiore vulnerabilità sociale.</p>
<b>FUtuRI</b>	<p>Piattaforma digitale ad accesso gratuito realizzata in partnership dalla Fondazione Agnelli e dalla Fondazione De Agostini per fornire ai docenti strumenti di supporto all'orientamento personalizzato nella scuola secondaria di I grado al fine di favorire scelte più consapevoli nella transizione degli studenti al secondo ciclo d'istruzione</p>

### **Piano formazione insegnanti**

La legge 107/2015, nella prospettiva di una piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, richiede ad ogni scuola di elaborare un Piano dell'offerta formativa, che contenga tutte le scelte curriculari, di organizzazione, di gestione delle risorse umane, ivi compresa la progettazione delle azioni formative per il personale in servizio. La formazione in servizio ai sensi della legge è “**obbligatoria, permanente e strutturale**”, è connessa alla funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione dell'Istituzione scolastica e per la crescita professionale del personale stesso. Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale.

## Articolazione del Piano di Formazione triennale per docenti



Il MIUR, ha definito il Piano Nazionale di Formazione (Cit. Art.9 L.107/2015):  
La tabella seguente evidenzia le priorità strategiche.

## Le nove priorità del Piano Nazionale della Formazione

---

### Competenze di sistema

- Autonomia didattica e organizzativa di sistema
- Valutazione e miglioramento**
- Didattica per competenze e innovazione metodologica**

### Competenze per il XXI Secolo

- Competenze di lingua straniera
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento**
- Scuola e lavoro

### Competenze Scuola inclusiva

- Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
  - Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile (Integrazione)**
  - Inclusione disabilità**
-

Il PTOF, sulla base della normativa vigente, individua “la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente amministrativo, tecnico e ausiliario”.

Nel prossimo triennio i docenti saranno coinvolti nei seguenti temi strategici:

- Didattica innovativa
- Educazione civica e intercultura
- Formazione linguistica

Per il personale ATA si programma:

- Dematerializzazione
- Segreteria digitale
- Contabilità
- Formazione linguistica

Saranno specificati tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico.

**PIANO FORMAZIONE INSEGNANTI**  
**ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

Corso	
Classe 4.0	Svolto in parte
Multikulturalità	Da svolgere
La scuola e la diversità: il mondo in una classe	Da svolgere
La mente e le lingue straniere: un viaggio dentro il cervello e lo sviluppo del sé	Da svolgere
Sicurezza	Da svolgere
Mindfulness	Da svolgere
Formazione rete d'ambito	Da svolgere
Formazione per corretto utilizzo del defibrillatore	Da svolgere
Accompagnare la progettazione e l'attuazione del Piano scuola 4.0	Svolto

**Il PTOF è un documento in divenire, saranno, quindi, possibili integrazioni e modifiche in base a proposte formative che si potrebbero presentare nel corso dell'anno.**

### **ALLEGATI AL PTOF**

- CURRICOLO VERTICALE
- REGOLAMENTO D'ISTITUTO
- LA VALUTAZIONE
- ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
- ORGANIGRAMMA SICUREZZA
- PATTO DI CORRESPONSABILITA'
- PIANO DI MIGLIORAMENTO
- PROTOCOLLO TERAPISTI ESTERNI
- ISTRUZIONE PARENTALE
- PIANO DI FORMAZIONE
- REGOLAMENTO BULLISMO E CYBERBULLISMO

**F.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**(Prof.ssa Cinzia Emanuela De Luca)**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'Art.3,comma 2del Decreto leg. n.39/1993